

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE VALDERA

Deliberazione Numero 08 del 29/01/2010

OGGETTO:

RETE LOCALE DELLA VALDERA PER L'EDUCAZIONE NON FORMALE DI ADOLESCENTI, GIOVANI E ADULTI. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

L'anno duemiladieci, il giorno ventinove del mese di gennaio, alle ore 17.00, presso la sede dell'Unione Valdera a Pontedera, si è tenuta la seduta della Giunta dell'Unione Valdera dietro convocazione diramata dal Presidente ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento di Funzionamento della Giunta dell'Unione.

Risultano all'appello i Signori:

FATTICIONI FILIPPO - VICE PRESIDENTE UNIONE	P
GUIDI CORRADO	P
CIAMPI LUCIA	P
VANNOZZI GIORGIO	Assente
MANCINI FRANCESCA	Assente
D'ADDONA THOMAS	P
TEDESCHI FABIO	P
CAROTI MARZIO, Assessore delegato dal Sindaco Mencacci Ivan	P
CRECCHI SILVANO	Assente
CICARELLI ALESSANDRO	P
SONETTI MASSIMILIANO, Assessore delegato dal Sindaco Millozzi Simone	P
TURINI DAVID	P
FAIS ANTONIETTA	P

Risultano inoltre, in qualità di invitati permanenti alle sedute della Giunta, senza diritto di voto ma con facoltà di intervento, ai sensi dell'art.32 c.1 dello Statuto:

SERAFINI ROBERTO	P
FALCHI ALBERTO	P

Partecipa alla riunione e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, la Dott.ssa ADRIANA VIALE Segretario Generale dell'Unione Valdera.

Partecipa inoltre, ai sensi dell'articolo 35 comma 4 dello Statuto dell'Unione Valdera, il Direttore Generale dell'Unione Valdera GIOVANNI FORTE.

In assenza del Presidente dell'Unione Valdera presiede la seduta, ai sensi dell'art.4 comma 6 del Regolamento di Funzionamento della Giunta, il Vice Presidente dell'Unione Valdera FILIPPO FATTICIONI.

Il Presidente della seduta, visto l'articolo 14 del Regolamento di Funzionamento della Giunta dell'Unione Valdera e accertato il numero legale per poter deliberare validamente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Si procede pertanto con l'esame della proposta di deliberazione riportata di seguito.

Decisione:

La Giunta dell'Unione approva lo schema della "Convenzione di adesione alla rete locale della Valdera per l'educazione non formale di adolescenti, giovani e adulti" allegata come parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A), per la costruzione di sistema integrato nella Valdera di una rete territoriale finalizzato all'educazione non formale di adolescenti, giovani e adulti.

La Giunta incarica il Dirigente Responsabile dell'Area Servizi sociali ed educativi per la firma della Convenzione.

Motivazione:

Tra le funzioni attribuite all'Unione Valdera vi sono la gestione associata di servizi e interventi educativi per l'adolescenza e i giovani, per l'educazione degli adulti e per l'educazione permanente.

La convenzione ha lo scopo di attivare una rete locale territoriale tra i soggetti pubblici e privati per ampliare le opportunità formative ed educative non formali, migliorare la qualità dell'offerta, promuovere nuovi interventi ed aumentarne l'efficacia, favorire lo scambio di idee e la loro diffusione, aumentare la partecipazione dell'utenza alle attività formative ed educative.

Adempimenti a cura dell'Ente Pubblico:

La segreteria servizi generali curerà la pubblicazione dell'atto.

Il Dirigente Responsabile dell'Area Servizi sociali ed educativi sottoscriverà la convenzione.

Il Servizio "Servizi Educativi per ogni età" provvederà a trasmettere l'atto a tutti i soggetti firmatari della convenzione.

Segnalazioni particolari:

Il Dirigente Responsabile dell'Area Servizi sociali ed educativi Dott. Giovanni Forte ha espresso in data 28/01/2010 parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione e ha dichiarato che non occorre parere di regolarità contabile, non essendovi assunzione di impegno né diminuzione di entrata.

La Giunta dell'Unione dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva al fine di rendere più incisiva l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa a mezzo di una accelerazione del procedimento.

Riferimenti Normativi

Generali:

D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento in materia degli Enti Locali".

Art. 49 comma 1) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione dei pareri da parte dei responsabili dei servizi (in ordine alla regolarità tecnica ed eventualmente anche in ordine alla regolarità contabile) sulle proposte di deliberazione sottoposte al Consiglio e alla Giunta.

Art. 32 "Unioni di Comuni" del D.Lgs n. 267/2000.

Statuto dell'Unione Valdera.

Regolamento sul funzionamento della Giunta dell'Unione Valdera.

Specifici:

L.R. 32/2002 e Regolamento Attuativo – Decreto Presidente G.R. n. 47/R 2003 e Delibera R.T. n. 1288 del 28/12/2009 "Modifiche al Regolamento emanato con Decreto del Presidente G.R. 8/8/2003 n. 47/R "Regolamento di esecuzione della L.R.T. n. 32/2002 in materia di servizi educativi per la prima infanzia e di educazione non formale dell'infanzia, degli adolescenti, dei giovani e degli adulti.

Art. 134 comma 4) D.Lgs. 267/2000 relativo alle immediata esecutività delle Deliberazioni.

Ufficio Proponente:

Servizio "Servizi Educativi per ogni età"

Responsabile del procedimento: Cristina Giovannini

Telefono 0587 299571

c.giovannini@unione.valdera.pi.it

**CONVENZIONE DI ADESIONE ALLA RETE LOCALE DELLA
VALDERA PER L'EDUCAZIONE NON FORMALE DI
ADOLESCENTI, GIOVANI E ADULTI**

In data _____ presso _____

TRA

L'Unione dei Comuni della Valdera, con sede in Viale Rinaldo Piaggio n. 32 – Pontedera, rappresentata dal Dirigente responsabile dell'Area Servizi sociali ed educativi Dott. Giovanni Forte;

E

I soggetti pubblici e privati operanti nel settore dell'Educazione non formale degli Adolescenti, Giovani e Adulti presenti sul territorio della Valdera firmatarie della presente convenzione;

Premesso che

- La L.R. 32/2002, il relativo Regolamento attuativo – Decreto Presidente G.R.n. 47/R in data 8 agosto 2003, Delibera R.T. n. n. 1288 del 28/12/2009, e il Piano di Indirizzo Generale Integrato – PIGI – 2006/2010, disciplinano struttura e compiti del sistema integrato regionale per il diritto all'apprendimento ed hanno come obiettivo quello di assicurare ai propri cittadini maggiori opportunità per l'esercizio del diritto personale all'apprendimento lungo tutta la vita.
- I Comuni, ferme restando le competenze di cui all'art. 30 della L.R. 32/2002, organizzano il sistema locale di educazione non formale degli adolescenti, dei giovani e degli adulti mediante accordi e intese di rete tra i soggetti pubblici e privati promotori delle iniziative e stabiliscono le procedure di adesione alle reti e di promozione e sviluppo delle attività.
- In base all'articolo 32 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 30 ottobre 2008 si è costituita l'Unione di Comuni denominata "Unione Valdera", cui partecipano i Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola;

- All'interno dello Statuto dell'Unione Valdera, tra le funzioni comunali attribuite all'Unione vi sono la gestione associata di servizi e interventi educativi per l'adolescenza e i giovani, per l'educazione degli adulti e per l'educazione permanente (art. 9, lettere b), c), d)).
- Osservato che il Regolamento per il diritto all'apprendimento in ogni età, approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione Valdera n. 4 del 4 marzo 2009, prevede all'articolo 69: "LA RETE LOCALE - Al fine di rendere effettivo il diritto all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita l'Unione Valdera promuove il raccordo delle iniziative educative non formali rivolte agli adulti realizzate nel territorio in un insieme organico e qualificato di opportunità educative per la popolazione, basato su accordi ed intese tra tutti i soggetti promotori delle varie attività"; e all'articolo 70: "RAPPORTI FRA I COMUNI ASSOCIATI E I SERVIZI PRIVATI: LE CONVENZIONI - L'Unione Valdera ed i singoli comuni, nell'ambito delle scelte operate in relazione alla consistenza della rete locale dei servizi e degli interventi educativi non formali per gli adulti, possono stipulare partnership e/o rapporti convenzionali con i servizi privati attivi sul territorio della Zona per aumentare la partecipazione dell'utenza alle attività formative ed educative.

Tutto ciò premesso, i soggetti su indicati convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Finalità della Convenzione

I soggetti sottoscrittori si convenzionano al fine di costruire un sistema integrato di rete territoriale. Sono scopi della rete:

1. rendere possibile ed agevole l'accesso alle opportunità formative ed educative non formali per la popolazione residente nella Valdera
2. coordinare le azioni messe in atto dai diversi soggetti per razionalizzare e migliorare la qualità dell'offerta complessiva
3. promuovere ulteriori interventi in ambiti non soddisfatti dall'offerta esistente
4. incrementare l'efficacia delle attività realizzate e la loro riconoscibilità nell'ambito del sistema regionale toscano per l'apprendimento
5. ridurre gli sprechi e le duplicazioni aumentando la condivisione delle risorse
6. favorire la relazione tra soggetti diversi, per agevolare la circolazione delle idee e la diffusione della società della conoscenza.

Art. 2 - Oggetto della Convenzione

La convenzione, richiamando il funzionamento ed il ruolo delle varie componenti del sistema locale di educazione non formale di adolescenti, giovani e adulti, comporta l'acquisizione di diritti e l'assunzione di obblighi, precisati nei successivi artt. 4 e 5, nonché la condivisione di adeguati metodi di

organizzazione e lavoro per l'identificazione anche dall'esterno del sistema locale.

Art. 3 – Enti e strutture partecipanti alla RETE LOCALE

1. Possono aderire alla Rete Locale tutti i soggetti pubblici e privati operanti nel settore dell'Educazione non formale degli Adolescenti, Giovani e Adulti presenti sul territorio dell'Unione Valdera, come indicato anche al punto 7.3 dell'accordo tra Stato, Regioni ed Enti Locali del 2 Marzo 2000, con distinzione tra le Agenzie formative del sistema di educazione formale e non formale dotate di risorse umane e strumentali utilizzate in ambito formativo e quelle che ne sono prive.
2. Fanno parte di diritto della rete locale della Valdera: il Centro Territoriale Permanente per l'educazione degli adulti (CTP), o l'eventuale struttura in via di istituzione, Centro Provinciale per l'Istruzione degli adulti; il Centro Risorse Educative e Didattiche (CRED), la rete delle scuole medie superiori e degli Istituti Comprensivi "Costell@zioni", le biblioteche, i musei ed i centri Culturali e di Documentazione comunali, la rete degli sportelli Informagiovani.
3. Il partenariato è definito aperto, in quanto è possibile in ogni momento richiedere l'adesione da parte di ulteriori organizzazioni, previa verifica dei requisiti esposti al comma 1 del presente articolo.

Art. 4 - Diritti derivanti dall'adesione alla RETE LOCALE della Valdera

Con l'adesione alla rete della Valdera, le organizzazioni possono:

1. far inserire le proprie attività, rispondenti agli indirizzi emanati dalla Giunta dell'Unione, espressi nel Piano Zonale di Educazione degli adulti, nel programma annuale delle attività da predisporre a livello zonale, del quale sarà assicurata un'ampia diffusione multimediale;
2. contraddistinguere le proprie iniziative, rientranti nella programmazione della Rete stessa, con il logo del Sistema Integrato Toscano per il Diritto all'Apprendimento e con quello della rete locale;
3. accedere ad eventuali finanziamenti pubblici di ambito zonale, riservati agli enti aderenti alla rete;
4. rilasciare attestazioni ai fini del riconoscimento, da parte dei Centri per l'Impiego, dei crediti formativi secondo il sistema definito a livello regionale.
5. utilizzare gratuitamente, nell'ambito delle disponibilità esistenti, i locali comunali destinati ad usi culturali e formativi per i corsi compresi nella programmazione comune, previa attestazione che tali corsi sono gratuiti o, comunque, non sono realizzati con fini di lucro;
6. ricevere incarichi dal sistema locale per la realizzazione di attività o corsi specifici finanziati a livello di sistema
7. avvalersi della formazione per i formatori eventualmente organizzata a livello di sistema locale

8. acquisire la partnership del sistema locale per progetti, compresi nell'ambito della programmazione locale, da presentare la finanziamento di enti terzi.

Art. 5 - Obblighi derivanti dall'adesione alla RETE LOCALE della Valdera

Sottoscrivendo il presente atto, l'organizzazione firmataria attesta di:

1. disporre di locali idonei allo svolgimento di attività formative/educative/culturali, con i necessari requisiti di sicurezza;
2. disporre di un'organizzazione adeguata per la realizzazione delle attività, come riportato nella scheda allegata alla presente convenzione;
3. accettare di costruire la propria programmazione operativa tenendo conto degli indirizzi formulati dagli organi di governo del sistema, ferma restando la possibilità di elaborare e realizzare in autonomia progetti e corsi finanziati da enti terzi;
4. utilizzare, allorché disponibili, sistemi di valutazione di apprendimento e di impatto definiti concordemente a livello di sistema locale in base alle direttive regionali, in modo che le attestazioni rilasciate siano riconoscibili da qualsiasi soggetto aderente alla rete;
5. applicare la normativa legislativa e contrattuale vigente in materia di personale, dipendente o atipico, e di associati e/o volontari;
6. essere disponibile ad aderire ad iniziative di collaborazione con i diversi soggetti aderenti alle rete zonale della Valdera;
7. adottare un sistema tariffario trasparente, senza discriminazioni o restrizioni di accesso alle iniziative proposte (fatta salva la destinazione a specifiche categorie di persone di alcune attività);
8. immettere nel circuito informativo telematico tutte le notizie utili inerenti le attività da svolgere e i dati di monitoraggio di quelle portate a termine.

Art 6 – Metodi condivisi nella realizzazione delle attività

Le associazioni aderenti alla rete locale condividono l'opportunità di confrontarsi sulle metodologie formative ed educative da ciascuno adottate, al fine di far emergere le migliori pratiche e sviluppare conseguenti azioni di mainstreaming. Le modalità per il confronto e la successiva definizione di metodologie comuni saranno oggetto di specifiche intese tecniche.

In attesa di tali intese, i firmatari concordano fin d'ora sull'utilità di sperimentare ed adottare procedure e sistemi idonei ad accrescere il coinvolgimento degli utenti finali della progettazione delle attività, per una maggiore partecipazione da parte della popolazione alla determinazione dell'offerta;

Art. 7 – Assemblea delle organizzazioni aderenti alla Rete Locale

L'organizzazione firmataria partecipa di diritto all'assemblea delle organizzazioni aderenti alla rete locale.

L'assemblea, che si dota di un proprio regolamento, esprime il proprio parere in ordine alla proposta di programmazione annuale delle attività formulata dal Gruppo di lavoro tecnico-politico e formula proposte per il miglioramento della funzionalità del sistema di rete locale.

L'assemblea è il punto di riferimento per le fasi di consultazione e concertazione sulle politiche messe in atto a livello locale e la sua convocazione assolve agli obblighi di informazione e partecipazione cui sono tenute le amministrazioni locali.

Art. 8 - Durata della Convenzione

La presente Convenzione ha validità a partire dalla data di sottoscrizione e terminerà il 31.12.2015, fatta salva la possibilità di recesso anticipato da comunicare all'altra parte contraente tre mesi prima del suo effetto.

La presente convenzione potrà essere modificata anche prima della scadenza, qualora intervengano importanti elementi che motivino l'apporto di cambiamenti sostanziali.

Art. 9 - Norme transitorie e di rinvio

Per tutto quanto non previsto dalla presente convenzione, valgono le disposizioni della L.R. 32/02 e relative disposizioni attuative, in quanto applicabili.

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso, a spese della parte richiedente.

Unione Valdera - Il Dirigente dell'Area Servizi socio-educativi

Giovanni Forte _____

PER L'ORGANIZZAZIONE	IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Si passa quindi alla votazione della sopra riportata proposta di deliberazione, con il seguente risultato:

1. Votazione favorevole unanime sulla proposta di deliberazione
2. Votazione favorevole unanime sulla immediata esecutività della deliberazione

Il Presidente della seduta proclama pertanto approvata la deliberazione in oggetto e la sua immediata esecutività.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Vice Presidente dell'Unione Valdera

F.to FILIPPO FATTICIONI

Il Segretario verbalizzante

F.to ADRIANA VIALE

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE:

RETE LOCALE DELLA VALDERA PER L'EDUCAZIONE NON FORMALE DI ADOLESCENTI, GIOVANI E ADULTI. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

Si esprime parere favorevole in linea tecnica sul provvedimento in oggetto specificato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Pontedera, 28/01/2010

Il Dirigente dell'Area Servizi socio-educativi
dell'Unione Valdera

F.to Giovanni Forte

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Il sottoscritto CERTIFICA che la su estesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio presso la sede dell'Unione Valdera il 05/02/2010.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA

F.to Giovanni Forte

La presente copia - in carta libera per uso amministrativo - è conforme all'originale depositato presso la sede dell'Unione Valdera in Pontedera, Viale R. Piaggio, 32.

Pontedera, li 05/02/2010

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA

F.to Giovanni Forte